

Cavalieri del lavoro, Mattarella nomina Silvio Albini

written by Redazione
22 Maggio 2015





Silvio Albini

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha firmato il decreto con il quale, su proposta del ministro dello Sviluppo Economico Federica Guidi, sono stati nominati 25 Cavalieri del Lavoro. Nell'elenco figura anche l'imprenditore Silvio Albini, presidente dell'omonimo Cotonificio di Albino.

Membro di una delle più antiche famiglie di Bergamo, Albini ha conseguito il dottorato in Economia all'Università Bocconi di Milano nel 1980. Il maggiore della quinta generazione di industriali, è subentrato al padre e allo zio nel ruolo di Presidente del Cotonificio, azienda specializzata nei tessuti per camiceria di alta gamma. Grazie alla sua determinazione e al suo intuito, Albini ha applicato una visione moderna alla tradizione di 140 anni, arricchendola di tecnologia e ampliandola con attività commerciali internazionali. Al di fuori dell'azienda familiare, Albini è un consulente richiesto da comitati di industriali, associazioni, scuole, che si occupano principalmente di tessile. La sua visione di imprenditore illuminato ha portato anche all'acquisizione di Thomas Mason, il marchio che ha caratterizzato per 200 anni il design tipicamente britannico. Albini è anche presidente di Milano Unica e ha rivestito il ruolo di vicepresidente di Confindustria Bergamo.

Domenica 31 maggio, si terrà l'Open day del Cotonificio. Dalle 10 alle 17, porte aperte a tutti i cittadini che vogliono visitare la realtà industriale di Albino. Per informazioni info@albinigroup.com

Il video sul Cotonificio e sulla famiglia Albini

Coco Xu è una giornalista cinese che un paio d'anni fa è sbarcata a Bergamo per girare un servizio televisivo sulla famiglia Albini. Ha realizzato un documentario di circa 16 minuti, poi trasmesso dal canale CCTV Cina, che fa il punto sull'attività del Cotonificio Albini, con tanto di riprese all'interno dello stabilimento di Albino, e apre uno spaccato sulla vita privata degli imprenditori, con filmati all'interno della villa di famiglia a Bergamo.